



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 2^
Rif. n.087/2024 SN del 14.2.2024

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Reparto Prevenzione Crimine "Campania". Problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP

ROMA

Con riferimento alla nota in epigrafe, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato- Servizio Controllo del Territorio, ha comunicato di aver condiviso con le parti interessate le questioni inerenti alle problematiche evidenziate e di aver sensibilizzato il dirigente del Reparto Prevenzione Crimine di Napoli a interloquire con l'Ufficio di Gabinetto della Questura, come peraltro già di consueto avviene, per acquisire preventivamente le esigenze di impiego in tempo utile e procedere alla programmazione dei servizi delle UOPI, così da evitare possibili problematiche.

È stato, inoltre, riferito che nessuna ulteriore criticità è emersa in merito.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 087/2024 S.N.

Roma, 14 febbraio 2024

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

**OGGETTO: Reparto Prevenzione Crimine “Campania” – Negazione dei diritti del personale in servizio presso la U.O.P.I. e grave e persistente condotta antisindacale.
SEGUITO**

Il 20 dicembre scorso questa Segreteria Nazionale segnalava a codesto Ufficio le gravi condotte poste in essere dal dirigente del Reparto Prevenzione Crimine “Campania” relativamente ai mancati riposi settimanali al personale UOPI ed in modo particolare in merito alla condotta antisindacale evidenziatasi nelle mancate risposte alle missive del COISP di Napoli. A codesto Ufficio veniva chiesto “...di porre in essere con solerzia un intervento volto a ricondurre il ridetto dirigente al necessario ed inderogabile rispetto delle norme e delle prerogative del Sindacato”.

In risposta, codesto Ufficio, con nota prot. 0001221 del 24 gennaio scorso, ha rappresentato quanto riferito dal menzionato dirigente del Reparto Prevenzione Crimine “Campania”, senza fare alcun cenno alla condotta adottata dal predetto, né tantomeno all’interpretazione ed applicazione delle norme ed alla disinvolta avversità verso le prerogative sindacali, né alla procedura adottata nella negazione dei diritti del personale.

Sicuramente codesto Ufficio ben comprenderà come il COISP non possa accettare tale risposta che verosimilmente si limita soltanto a ricopiare quanto gli avrebbe rappresentato il dirigente in argomento senza stigmatizzare minimamente la sua condotta antisindacale.

In particolare, alla nostra denuncia che il dirigente del Reparto Prevenzione Crimine “Campania” in più occasioni si è ben guardato dal programmare il necessario riposo settimanale nei confronti del personale in servizio presso la dipendente U.O.P.I., obbligando finanche a fruire del congedo ordinario in luogo del previsto e non concesso giorno di riposo, codesto Ufficio ha risposto che:

- “...l’impiego delle UOPI è stato richiesto dalla Questura di Napoli con note ... datate 11 e 20 settembre 2023, rispettivamente per le domeniche del 17 e del 24 settembre, per due distinte manifestazioni”;
- “Per quanto attiene alla concessione del giorno di congedo ordinario, in variazione, è stato precisato che lo stesso è stato chiaramente richiesto dal dipendente con regolare istanza”;
- “Per completezza è stato rappresentato che l’Ufficio prima di predisporre le opportune variazioni, interpella i dipendenti sulla loro disponibilità...”.

Una ricostruzione parziale ed a tratti fantasiosa della realtà.

Quanto al riposo settimanale non pianificato, l’11 settembre 2023 ricadeva di lunedì (6 giorni prima dell’impiego di domenica 17) ed il dirigente avrebbe avuto ben 5 giorni di tempo per prevedere il “riposo settimanale” anticipato, facendolo fruire nella stessa settimana (ad esempio il sabato).



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Ciò avrebbe consentito al personale di recuperare le energie psicofisiche e di rispettare le norme che disciplinano tale istituto. Stessa procedura si sarebbe potuta applicare per la domenica del 24 settembre, facendo anticipare il “riposo settimanale” al 23 o in altra giornata, atteso che della necessità di comandare di servizio il personale nella giornata di domenica si sarebbe appreso – come dichiarato dal ridetto dirigente e da codesto Ufficio ribadito – il giorno 20 settembre, quindi 4 giorni prima che ben avrebbero potuto consentire l’attribuzione del necessario riposo settimanale in giornata antecedente al 24 settembre.

Quanto al giorno di congedo ordinario, era già chiaro nella nostra missiva che lo stesso “è stato richiesto dal dipendente con regolare istanza”, ma, come avevamo puntualizzato, il collega è stato COSTRETTO (gli è stato chiesto) a richiedere detta giornata di ferie pur di ottenere un giorno libero durante la settimana, atteso che la direzione dell’RPC “Campania” non aveva inteso assegnargli il “legittimo” riposo settimanale anticipato quando invece era obbligata a farlo.

Relativamente, infine, all’affermazione che “Per completezza è stato rappresentato che l’Ufficio prima di predisporre le opportune variazioni, interpella i dipendenti sulla loro disponibilità.”, sfugge evidentemente, che questa O.S., nella propria missiva del 20.12.2023 non ha mai contestato l’impiego delle UOPI per le giornate domenicali quanto piuttosto le modalità dell’impiego di quel personale che, si sottolinea, non si è mai sottratto a fornire la propria professionalità in qualsiasi giorno ed orario.

Questa O.S., difatti, ha stigmatizzato la condotta del dirigente in argomento che non ha concesso il “riposo settimanale” e che ha volutamente ignorato, nonostante i vari solleciti, le richieste di chiarimenti formulate dalla Segreteria del COISP di Napoli.

Ora, alla luce dei fatti meglio chiariti, è di tutta evidenza che è necessario ed inderogabile un intervento volto a ricondurre il dirigente del Reparto Prevenzione Crimine “Campania” al rispetto delle norme e delle prerogative sindacali, come richiesto nella nostra nota precedente.

In attesa di cortese urgente riscontro, l’occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 2^ / 01/13/e/7
 Rif. n.980/2023 SN del 20.12.2023

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Reparto Prevenzione Crimine “Campania”. Problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
 FEDERAZIONE COISP MOSAP

ROMA

Con riferimento alla nota sopra distinta, concernente l'oggetto, il Reparto Prevenzione Crimine di Napoli ha rappresentato che l'impiego delle UOPI è stato richiesto dalla Questura di Napoli con note, indirizzate sia al Servizio controllo del territorio che, per conoscenza, al Reparto prevenzione crimine, datate 11 e 20 settembre 2023, rispettivamente per le domeniche del 17 e del 24 settembre, per due distinte manifestazioni.

Tali richieste hanno comportato delle modifiche alle programmazioni settimanali e, nello specifico:

- per l'impiego del 17/09/2023, a quella della settimana dall'11/09 al 17/09, vidimata e firmata il giorno 08 settembre alle ore 12,27;
- per l'impiego del 24/09/2023, a quella della settimana dal 18/09 al 24/09, vidimata e firmata il giorno 15 settembre alle ore 13,40 (ritardo dovuto ai noti problemi tecnici dell'applicativo).

Le variazioni hanno comportato il conseguente cambio turno e la giusta compensazione per non aver fruito del riposo settimanale, come previsto dalla norma.

Per quanto attiene alla concessione del giorno di congedo ordinario, in variazione, è stato precisato che lo stesso è stato chiaramente richiesto dal dipendente con regolare istanza.

Per completezza è stato rappresentato che l'Ufficio prima di predisporre le opportune variazioni, interpella i dipendenti sulla loro disponibilità e, in caso negativo predisporre il servizio previa verifica dei precedenti impieghi domenicali applicando l'equa rotazione. Nel caso specifico, tutti i dipendenti comandati nelle due giornate non erano stati impiegati nella giornata della domenica da diverso tempo (il servizio più datato risale al 15 febbraio del 2022 e quello più recente al 27 agosto del 2023).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

De Bartolomeis

Imp. 75 - 14/01/2024 09:41:11



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 980/2023 S.N.

Roma, 20 dicembre 2023

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Reparto Prevenzione Crimine “Campania” – Negazione dei diritti del personale in servizio presso la U.O.P.I. e grave e persistente condotta antisindacale.

Il 17.5.2021, con nota recante prot. 225/2021 (All.1), intervenimmo presso codesto Ufficio lamentando la grave ripetuta volontà del dirigente del Reparto Prevenzione Crimine “Campania” con sede a Napoli di negare le prerogative sindacali per ciò che riguarda l’obbligo di concertazione con il Sindacato statuito dall’art. 7 comma 6 dell’ANQ, nonché relativamente al diritto, ricadente sempre in capo al Sindacato, di avere piena contezza delle motivazioni che avevano portato ad avvalersi delle procedure previste dall’art. 7 comma 7 del ridetto ANQ..

In risposta, codesto Ufficio, con nota prot. 0003547 del 9.7.2021 (All.2), rappresentò che: «...la Direzione Centrale Anticrimine ha rappresentato che il dipendente Servizio controllo del territorio ha sensibilizzato il Dirigente del Reparto prevenzione crimine "Campania" affinché venga valutata l'opportunità di pervenire in tempi brevi ad una condivisa regolamentazione degli orari di servizi connessi alle segnalate, eccezionali, imprevedibili e indilazionabili esigenze di polizia giudiziari. Ciò allo scopo di realizzare un proficuo contemperamento tra necessità operative e tutela del benessere del personale, nonché nell'ottica di una costruttiva gestione delle dinamiche sindacali».

In altre parole era stata riconosciuta la correttezza della nostra doglianza e sensibilizzato il funzionario in argomento al rispetto delle regole e delle prerogative sindacali.

Ebbene, in questi due anni ben poco o nulla è cambiato.

Il dirigente del Reparto Prevenzione Crimine “Campania” continua a negare il rispetto dei diritti del personale ed a porre in essere azioni volte a negare giuste “relazioni sindacali”.

Come si evince da ampia documentazione (All.3), la nostra Segreteria Provinciale di Napoli, dopo aver acquisito ordini di servizio giornalieri, pianificazioni settimanali dei servizi e quant’altro, ha appurato che il dirigente in argomento in più occasioni si è ben guardato dal prevedere il necessario riposo settimanale nei confronti del personale in servizio presso la dipendente U.O.P.I., obbligandolo finanche a fruire di un giorno di congedo ordinario in luogo del previsto e non concesso giorno di riposo.

Le ripetute istanze, da parte del COISP Napoli, di avere spiegazioni in merito alla predetta grave violazione contrattuale, sono state totalmente ignorate dal citato dirigente il quale pare abbia anche ostentato di non voler per niente rispondere ai chiarimenti richiesti.

Ora, è di tutta evidenza che il dirigente del Reparto Prevenzione Crimine “Campania” non ha ben compreso che le relazioni sindacali, così come stabilite dalla legge, non sono semplicemente un optional ma rappresentano il fulcro di comportamenti “corretti” tra le parti firmatarie di contratti di lavoro ed accordi ... e che le azioni tese ad impedire, ridurre e/o ostacolare l’attività sindacale rappresentano una palese violazione del diritto sindacale e sono censurati dal giudice del lavoro.

In considerazione di quanto stigmatizzato, chiediamo a codesto Ufficio di porre in essere con solerzia un intervento volto a ricondurre il ridetto dirigente al necessario ed inderogabile rispetto delle norme e delle prerogative del Sindacato.

In attesa di cortese urgentissimo riscontro, l’occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

Allegato n. 1

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.225/2021 S.N.

Roma, 17 maggio 2021

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

**OGGETTO: Reparto prevenzione Crimine “Campania”. –
Perdurante violazione dell’ANQ.**

L’articolo 7 del vigente A.N.Q. statuisce quanto segue:

- | |
|---|
| <p>Comma 6 - L’adozione per periodi determinati di orari diversi da quelli indicati negli artt. 8 e 9 del presente Accordo, resa necessaria per comprovate e specifiche esigenze, ovvero in ragione di specifiche esigenze locali ... è assunta previa intesa con le Segreterie Provinciali delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente Accordo. ...</p> <p>Comma 7 - In occasione di eccezionali, imprevedibili e indilazionabili esigenze operative che si ha necessità di assicurare entro 48 ore dal momento che se ne ha notizia e che non consentono né l’attivazione delle procedure stabilite per la contrattazione periferica, né l’applicazione degli orari previsti contrattualmente ovvero dai prospetti 1 e 2 allegati al presente accordo, i titolari degli uffici possono disporre adeguati turni di servizio, anche in deroga alle fasce orarie di cui ai predetti prospetti ed a quelle oggetto di intesa, informandone, senza particolari formalità, le segreterie provinciali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo e fornendo, ove richieste, successive motivazioni scritte. ...</p> |
|---|

Alle suddette prescrizioni si attengono correttamente i Questori e i Dirigenti di tutti gli Uffici e Reparti della Polizia di Stato di tutto il Paese, ma c’è un Vice Questore che ritiene che dette norme siano superate e probabilmente pensa che l’osservanza delle ridette norme ed il rispetto delle prerogative sindacali non sia fondamentale per la stessa funzionalità della nostra Amministrazione.

Stiamo parlando del Vice Questore cui è affidato l’incarico di dirigere il Reparto Prevenzione Crimine “Campania” con sede a Napoli.

Ecco i fatti:

- Con nota recante prot. 0001653, datata 26.4.2021 ore 15:23:05 e avente ad oggetto: «*Informazione Preventiva orari*» (All. n. 1), il predetto funzionario ha rappresentato alla Segreteria Provinciale del COISP di Napoli e alle altre OO.SS. che «*A seguito della richiesta pervenuta solo in data odierna, per urgenti ed inderogabili esigenze di servizio di Polizia, per le ore 06.00 del 29/04/2021, nr. 21 dipendenti di questo Reparto saranno comandati con turno di servizio 05.00/11.00 per un servizio riservato di Polizia Giudiziaria delegata*».
- Il medesimo giorno 26.4.2021 la nostra Segreteria Provinciale di Napoli inviava una missiva (All. n. 2) al predetto dirigente puntualizzando il fatto che la sua nota prot. 0001653 era in difetto sia nella forma che nella sostanza: nella forma in quanto le comunicazioni di eventuali orari in deroga (come lo era la nota in argomento) in occasione di eccezionali, imprevedibili ed indilazionabili esigenze operative, devono essere chiare riportando quanto definito dall’art. 7 co. 7 dell’A.N.Q. e non con diciture atipiche ed ingannevoli come «*Informazione Preventiva orari*»; nella sostanza in quanto gli orari difforni da quelli previsti contrattualmente erano previsti per il giorno 29 aprile, abbondantemente oltre le 48 ore dal momento in cui l’Amministrazione aveva avuto notizia delle esigenze operative, per cui doveva essere garantito quanto statuito dall’art. 7, co. 6 del citato A.N.Q..
Il COISP Napoli diffidava pertanto il dirigente dell’RPC Campania dall’adottare orari non concordati con le rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative e lo invitava a convocare il tavolo negoziale in osservanza al ridetto art 7, co. 6.
- Il successivo 27 aprile u.s. il Vice Questore in argomento inviava ulteriore nota al COISP (All. n. 3) riuscendo in poche righe a cancellare le previsioni del vigente ANQ.

Tale funzionario, difatti, intendeva informare questa O.S. del contenuto dell'art. 7, co. 7, A.N.Q. e quindi della sua piena facoltà di disporre adeguati turni di servizio, anche in deroga alle fasce orarie di cui ai prospetti 1 e 2 dell'A.N.Q. ed a quelle oggetto di intesa ... e senza previo accordi con le OO.SS., allorché si doveva assicurare esigenze operative eccezionali, imprevedibili e indilazionabili entro 48 ore da cui se ne aveva avuta notizia.

Sempre nella ridetta nota del 27 aprile il dirigente dell'RPC Campania sottolineava, evidenziandolo in grassetto, che il servizio in esame «...andava assicurato all'Autorità richiedente nell'immediatezza, garantendo la presenza fuori sede di servizio di un numero consistente di uomini e salvaguardando le esigenze del personale».

Ebbene, Gent.mo Direttore, pur avendo testimoniato, lo stesso Vice Questore in argomento, la sua piena conoscenza del contenuto del menzionato art. 7, co. 7, è di tutta evidenza l'assurda negazione da parte di tale funzionario del fatto che dal momento in cui aveva avuto notizia del servizio da svolgere all'inizio di tale servizio le 48 ore di cui sopra erano abbondantemente superate.

Difatti, anche guardando alla data e orario di uscita della sua nota (26.4.2021 ore 15:23:05) e la data e ora di inizio del servizio (ore 06:00:00 del 29/04/2021), si hanno ben 72 ore, 37 minuti e 55 secondi ... che in tutto il mondo (anche al Reparto Prevenzione Crimine Campania!) sono di gran lunga superiori alle citate 48 ore. Le 72 ore, 37 minuti tengono peraltro conto, come detto, dell'invio delle lettera alle OO.SS. ma il periodo aumenta se si considera che, come è ovvio, la conoscenza del servizio fosse assolutamente antecedente alla stesura ed all'inoltro della predetta missiva.

È di tutta evidenza, quindi, una piena volontà del citato dirigente dell'RPC di Napoli di negare le prerogative sindacali (le previe intese statuite dall'art. 7, co. 6, A.N.Q.) e conseguentemente i diritti dei Poliziotti ... e ciò è dimostrato anche in ulteriori vicende che vedono artefice il citato funzionario e che pure hanno testimoniato violazioni degli obblighi statuiti dal più volte richiamato art. 7, co. 7.

Con nota datata 17.3.2021 e inviata il 18.3.2021, infatti, il dirigente in questione comunicava alle Segreterie Provinciali delle OO.SS. che il giorno successivo avrebbe comandato 12 dipendenti con turno 03:25-09:25 ... e medesima cosa avveniva il 19.3.2021, quando ulteriore nota comunicava l'impiego di 23 dipendenti in data 20.3.2021 con turno 03:55-10:08 (All. n. 4 e 5).

In entrambe le comunicazioni, effettuate ex art. 7, co. 7, A.N.Q., il Dirigente dell'R.P.C. Campania di Napoli comunicava che quegli orari erano stati adottati «per sopraggiunte ed urgenti esigenze di servizio ... per un servizio riservato di Polizia Giudiziaria della Squadra Mobile» senza specificarne però di quale Questura. Tale ultimo dato veniva formalmente richiesto dalla Segreteria Provinciale COISP di Napoli e Regionale Campania, rispettivamente con nota prot. SP/SR 79 del 20.03.2021 e prot. SP/SR 86 del 24.03.2021 (All. n. 6 e 7) ma ad oggi non è pervenuta nessuna informazione da parte del Dirigente dell'R.P.C. Campania, benché le citate Segreterie del COISP abbiano anche sollecitato tale chiarimento (All. n. 8 e 9) che era peraltro dovuto ai sensi del medesimo art. 7, co. 7, dell'A.N.Q..

Anche in questo caso, dunque, con la mancanza di motivazioni scritte, il Dirigente del Reparto Prevenzione Crimine "Campania" di Napoli si è reso protagonista di una ulteriore condotta antisindacale impedendo al COISP il pieno svolgimento delle proprie prerogative sindacali a tutela dei propri iscritti nonché dei poliziotti tutti.

Alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, si invita codesto Ufficio a porre in essere un urgente intervento volto a censurare la condotta del dirigente del Reparto Prevenzione Crimine per la Campania e a ricondurlo al necessario, inderogabile rispetto delle norme e delle prerogative del Sindacato. Tale intervento si ritiene tanto più urgente se si considera che il Dirigente dell'R.P.C. Campania di Napoli risulta essere anche titolare di *Ufficio sede di contrattazione decentrata*, i quali, secondo l'articolo 26 dell'A.N.Q., devono essere i primi ad «adottare le iniziative più idonee ad assicurare la scrupolosa attuazione delle disposizioni di cui al presente Accordo».

In attesa di cortese urgentissimo riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Allegato n. 2

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 2^
Rif. n. 225/2021 S.N. del 17.5.2021
Seg.

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Reparto Prevenzione Crimine “Campania”. ANQ – problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP UPLS

ROMA

Con riferimento alla nota sopra distinta, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale Anticrimine ha rappresentato che il dipendente Servizio controllo del territorio ha sensibilizzato il Dirigente del Reparto prevenzione crimine “Campania” affinché venga valutata l'opportunità di pervenire in tempi brevi ad una condivisa regolamentazione degli orari di servizi connessi alle segnalate, eccezionali, imprevedibili e indilazionabili esigenze di polizia giudiziari. Ciò allo scopo di realizzare un proficuo contemperamento tra necessità operative e tutela del benessere del personale, nonché nell'ottica di una costruttiva gestione delle dinamiche sindacali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis

Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato
Prot.: 0003547 del 09/07/2021 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 09/07/2021 12:27:17



Segreteria Provinciale di Napoli

Via san Cosmo Fuori Porta Nolana, nr. 44

Cell. 3394429755

e-mail: napoli@coisp.it - campaniacoispp@gmail.com

Internet: www.coisp.it

Allegato n. 3

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA –

SP/236

Napoli, 21.09.2023

Oggetto: Vertenza UOPI - Richiesta di accesso agli atti amministrativi ed estrazione di copie ai sensi degli artt. 22 e 25 della legge 7 agosto 1990, n°241. INVIO TELEMATICO

AL DIRIGENTE DEL REPARTO PREVENZIONE CRIMINE DI NAPOLI

p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP – ROMA

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI – QUESTURA DI NAPOLI

Egregio Dirigente,

come già abbondantemente evidenziato dalla nostra **Segreteria Sezionale UOPI** in merito alle presunte violazioni normative - in particolar modo al mancato riposo settimanale - che stanno portando profondo malcontento fra il personale ivi impiegato, considerando il **continuo perdurare di quanto denunciato** e considerato che il dialogo intercorso, evidentemente, non ha sortito un fruttuoso effetto, nostro malgrado siamo costretti, a dimostrazione di quanto lamentato, a procedere con l'apertura di una vertenza sindacale.

Per cui, alla luce di quanto su detto, la scrivente **Segreteria Provinciale**, in qualità di **organizzazione sindacale** portatrice di interessi diffusi ex art.9 della legge 241/90,

- 1) **preso atto** delle numerose segnalazioni pervenute in ordine alla presunta violazione delle norme dell'Accordo Nazionale Quadro in tema di turnazioni di servizio, orario di lavoro, cambi turno; straordinario ecc...;
- 2) **rilevato l'interesse** di queste Segreterie a verificare la distribuzione dei carichi di lavoro che gravano sul personale soprattutto attraverso il ricorso continuo alla soppressione del riposo settimanale **che, fra l'altro, sfocia nello stress da lavoro correlato ex Dlgs 81/08;**
- 3) **tenuto conto della legittimazione della scrivente Organizzazione ad agire a tutela dei summenzionati diritti dei lavoratori e dei propri iscritti, qualificati indefettibilmente come interessi "super individuali";**

CHIEDE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTT. 22 E 25 DELLA LEGGE 241/90, DI ACCEDERE AI SOTTO INDICATI DOCUMENTI:

- a) **ordine di servizio UOPI** art. 42 D.P.R. 782/85 riferito alle seguenti date: dall'11 al 17 settembre comprensivo delle variazioni di servizio;
- b) **pianificazione settimanale UOPI** dei servizi art. 7, comma 8 dell'A.N.Q. dall'11 al 17 settembre comprensivo delle variazioni di servizio.

Con la presente, altresì, si chiede di conoscere il nome della persona responsabile del procedimento dell'ufficio in questione.

Le comunicazioni di rito potranno essere inoltrate al rappresentante legale Provinciale della richiedente O.S. Raimondi Giuseppe - email napoli@coisp.it cell. 3394429755 con sede Via san Cosmo Fuori Porta Nolana, nr. 44 - Napoli.

Sarà cura della scrivente Segreteria, informare **la Segreteria Nazionale Coisp** che legge per conoscenza, sulle eventuali iniziative da intraprendere in caso di violazioni normative .

Si resta in attesa di urgentissimo riscontro .

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Provinciale

Raimondi Giuseppe

Oggetto: Condotta Antisindacale - Vertenza UOPI - Richiesta di accesso agli atti amministrativi ed estrazione di copie ai sensi degli artt. 22 e 25 della legge 7 agosto 1990, n°241. INVIO TELEMATICO

AL DIRIGENTE DEL REPARTO PREVENZIONE CRIMINE DI NAPOLI

p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP - ROMA

ALLO STUDIO LEGALE - AVV. GUARRIELLO GIAMPIERO

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI - QUESTURA DI NAPOLI

Egregio Dirigente,

la scorsa settimana questa Segreteria ha denunciato una presunta violazione normativa chiedendo una serie di documenti al fine di accertare la veridicità o meno delle violazioni ma, a tutt'oggi, siamo ancora in attesa di tale documentazione.

Sono giunte a questa **O.S.** numerose ed ulteriori lamentele, sempre da parte dello stesso personale, per il reiterarsi delle violazioni già precedentemente denunciate. Tutto ciò in barba alla nostra precedente segnalazione che, oggi, sfocia in una **grave e ripetuta condotta antisindacale**.

Come se non bastasse, i colleghi vengono comandati in servizio la domenica senza usufruire di alcun giorno di riposo settimanale ai quali, per giunta, vien chiesto di richiedere un giorno del proprio congedo ordinario in luogo del previsto riposo settimanale, in barba a tutte le normative vigenti in materia a tutela del lavoratore.

Ed è per questo motivo che siamo costretti a chiedere la documentazione anche della settimana trascorsa al fine di aprire un **contenzioso giudiziario per condotta antisindacale**.

Per cui, alla luce di quanto su detto, la scrivente **Segreteria Provinciale**, in qualità di **organizzazione sindacale** portatrice di interessi diffusi ex art.9 della legge 241/90,

4) preso atto delle reiterate violazioni delle norme vigenti;

5) rilevato l'interesse di questa Segreteria a verificare la distribuzione dei carichi di lavoro che gravano sul personale soprattutto attraverso il ricorso continuo alla soppressione del riposo settimanale **che, fra l'altro, sfocia nello stress da lavoro correlato ex Dlgs 81/08;**

6) tenuto conto della legittimazione della scrivente Organizzazione ad agire a tutela dei summenzionati diritti dei lavoratori e dei propri iscritti, qualificati indefettibilmente come interessi "super individuali";

CHIEDE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTT. 22 E 25 DELLA LEGGE 241/90, DI ACCEDERE AI SOTTO INDICATI DOCUMENTI :

c) ordine di servizio UOPI art. 42 D.P.R. 782/85 riferito alle seguenti date: dal 18 al 24 settembre comprensivo delle variazioni di servizio;

d) pianificazione settimanale UOPI dei servizi art. 7, comma 8 dell'A.N.Q. dal 18 al 24 settembre comprensivo delle variazioni di servizio.

Con la presente, altresì, si chiede di conoscere il nome della persona responsabile del procedimento dell'ufficio in questione.

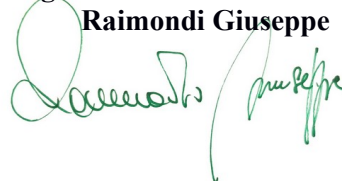
Le comunicazioni di rito potranno essere inoltrate al rappresentante legale Provinciale della richiedente O.S., Raimondi Giuseppe - email napoli@coisp.it cell. 3394429755 con sede Via san Cosmo Fuori Porta Nolana, nr. 44 - Napoli.

Sarà cura della scrivente Segreteria, informare **la Segreteria Nazionale Coisp** che legge per conoscenza, sulle iniziative che saranno intraprese per condotta antisindacale .

Si resta in attesa di urgentissimo riscontro. Distinti saluti.

Il Segretario Generale Provinciale

Raimondi Giuseppe



Oggetto: Mancato riposo settimanale UOPI – Grave condotta antisindacale. Richiesta chiarimenti.

AL DIRIGENTE DEL REPARTO PREVENZIONE CRIMINE DI NAPOLI

p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP – ROMA

ALLO STUDIO LEGALE - AVV. GUARRIELLO GIAMPIERO

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI – QUESTURA DI NAPOLI

Egregio Dirigente,

dalla disamina degli atti richiesti da questa **O.S.** e ricevuti il 14 ottobre u.s., è emerso che la denuncia giuntaci riguardo la compressione/soppressione reiterata del diritto al riposo settimanale, risponde al vero.

A questo punto, corre l'obbligo rammentare che il riposo settimanale è sancito (e garantito) in primis dall'art. 36 della nostra Costituzione dove si sottolinea quale sia la ratio dell'istituto: garantire al lavoratore il recupero delle energie psico-fisiche. A supporto di ciò, oltre all'ANQ del 2009, lo stesso D.P.R. n. 3/57 all'art. 35 nonché il D.P.R. n. 782/82 ex art. 57, stabiliscono che il personale della Polizia di Stato ha diritto al riposo settimanale e non può rinunziarvi. Contestualmente appare superfluo sottolineare come il RPCC non sia superiore alle leggi e che quindi ha l'obbligo di garantire il riposo settimanale ed il contestuale indispensabile ed inderogabile recupero psico fisico, cosa questa, che Lei ha puntualmente gravemente disatteso.

A nulla è valso neppure quanto sostenuto dal neo capo della Polizia **Prefetto Vittorio Pisani**, quando asserisce che non dev'essere "sottovalutato" nessun aspetto sull'eventuale disagio psico fisico dei poliziotti ma bisogna essere sensibile a certe delicate problematiche che sempre più affliggono parte del personale della Polizia di Stato, compreso lo stress da lavoro correlato.

Anticipando qualsiasi Sua scappatoia in merito, anche per evitare inutili lungaggini, è doveroso chiarire che gli eventi che hanno previsto l'impiego "**improvviso**" del personale **UOPI** nella giornata del riposo settimanale, erano risaputi e prevedibili già da molto tempo prima, l'uno afferente al concerto di Liberato in piazza del Plebiscito programmato per il 17 settembre u.s. e l'altro afferente i Gigli di Barra (evento che si ripete ogni anno da tempi risalenti) programmato per il 24 settembre u.s. . Quindi essendo eventi previsti, Lei avrebbe dovuto far fruire il riposo settimanale in una giornata diversa da quella programmata nella stessa settimana.

Addirittura risulta dagli atti - come se non bastasse la Sua condotta antisindacale messa già in opera - che un dipendente ha dovuto usufruire del proprio "**congedo ordinario**" per ottenere una giornata libera, nel sabato della stessa settimana, anziché far fruire allo stesso il "legittimo" riposo settimanale anticipato, ciò in barba a tutte le normative vigenti in materia di diritto e tutela del lavoratore.

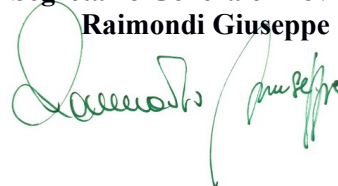
Siamo purtroppo abituati a questa Sua condotta antisindacale e reticente al recepimento ed applicazione delle normative vigenti volte alla tutela del lavoratore. Ma al contempo è un fatto tanto increscioso quanto grave, tale da costringerci ad un intervento sindacale a tutela di quel personale che, visto il delicato compito al quale è preposto, anziché operare nella totale serenità, si trova a dover lavorare sotto un continuo stress non solo psicologico ma anche fisico.

Per questo motivo siamo costretti a chiedereLe chiarimenti in merito per poi sottoporre tutta la vicenda al Dipartimento nonché allo stesso **Capo della Polizia Pref. Pisani** con riserva di adire il Giudice del Lavoro.

Si resta in attesa di urgentissimo riscontro. Distinti saluti.

Il Segretario Generale Provinciale

Raimondi Giuseppe



SP/264

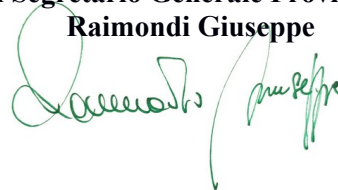
Napoli, 03.11.2023

Oggetto: 1° SOLLECITO - Mancato riposo settimanale UOPI – Grave condotta antisindacale. Richiesta chiarimenti.

AL DIRIGENTE DEL REPARTO PREVENZIONE CRIMINE DI NAPOLI
p.c.
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP – ROMA
ALLO STUDIO LEGALE - AVV. GUARRIELLO GIAMPIERO
ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI – QUESTURA DI NAPOLI

Con la presente si richiede un **sollecito riscontro** alla lettera del 19.10.2023 avente prot. 254 e pari oggetto della presente, che ad ogni buon fine si allega.

Il Segretario Generale Provinciale
Raimondi Giuseppe





Segreteria Provinciale di Napoli

Via san Cosmo Fuori Porta Nolana, nr. 44

Cell. 3394429755

e-mail: napoli@coisp.it - campaniacoispp@gmail.com

Internet: www.coisp.it

Allegato n. 3

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA –

SP/279

Napoli, 24.11.2023

Oggetto: 2° SOLLECITO - Mancato riposo settimanale UOPI – Grave condotta antisindacale. Richiesta chiarimenti.

AL DIRIGENTE DEL REPARTO PREVENZIONE CRIMINE DI NAPOLI

p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP – ROMA

ALLO STUDIO LEGALE - AVV. GUARRIELLO GIAMPIERO

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI – QUESTURA DI NAPOLI

Egregio Dirigente,

ci consenta di farLe notare - visto che evidentemente non lo ha ben compreso - che le relazioni sindacali, così come stabilite dalla legge, non sono semplicemente un “*optional*” ma rappresentano il fulcro di comportamenti “corretti” tra le parti firmatarie di contratti di lavoro ed accordi sindacali e che le azioni tese ad **impedire, ridurre e/o ostacolare** l’attività sindacale rappresentano una **palese violazione** del diritto sindacale, pertanto sono censurabili dalla legge.

Ancora una volta siamo costretti a “**sollecitare**” una Sua risposta in merito alla vertenza in questione che di fatto equivale ad un **ostruzionismo**, nei confronti di questa **O.S.**, ad esercitare il legittimo diritto della propria funzione, in aperto spregio di corrette e funzionali relazioni sindacali.

Il perdurare di tale atteggiamento da parte Sua, non fa altro che inasprire, ancora una volta, quel clima di “**deficit**” di relazioni con codesto Ufficio che giocoforza induce questa **O.S.** a **diffidarLa** dal seguire con tale linea politica che ci costringe – oltre ad informare il Dipartimento di P.S. - a denunciare, **nostro malgrado**, alle Autorità competenti le Sue continue e ripetute azioni di attività antisindacale ex art. 28 della L.300/70 e chiedere al Giudice la rimozione degli atti diretti o indiretti tesi a limitare e a disconoscere l’azione ed i diritti delle organizzazioni sindacali.

Pertanto in merito alla richiesta di chiarimento, con la presente si richiede un **ennesimo sollecito riscontro** alla nostra missiva del 19.10.2023 avente prot. 254 e pari oggetto della presente, che ad ogni buon fine si allega.

Infine, sempre nell’ottica di una proficua collaborazione, considerata la lungaggine dei tempi nelle risposte - presumibilmente dovuta alla mancanza di personale nell’ufficio preposto a scrivere - questa O.S. sin da ora si rende disponibile **a fornire un proprio collaboratore per redigere i Suoi chiarimenti.**

Trascorso il termine di 10 giorni dalla ricezione della presente istanza, questa O.S. si riterrà libera di intraprendere tutte le iniziative finalizzate alla rimozione della condotta antisindacale messa in essere dalla S.V.

In attesa si porgono Distinti Saluti

**Il Segretario Generale Provinciale
Raimondi Giuseppe**